

## Intrattenimento culturale in occasione del XXX° anniversario della AICC

Il venerdì sera alle ore 18 e con proseguimento dopo cena abbiamo avuto tre conferenze su argomenti tecnici in materia di cavatappi.

**Reinhod Berndt** è l'Editor della VKF, l'associazione collezionisti cavatappi della Germania; grande cultore, ricercatore e studioso del mondo dei cavatappi, ha scritto alcuni libri sull'argomento.

Egli ci ha intrattenuti con un dotto intervento corredato dalla proiezione di un documento in PPT con didascalie in italiano sui "Cavatappi tedeschi; sviluppo produzione e commercio"; la sua trattazione illustrava in modo rigoroso l'argomento, però arricchito da considerazioni sul contesto storico e umano ricco di fotografie dei villaggi, delle officine e degli artigiani dove e per mano dei quali erano stati all'epoca ideati, costruiti e commercializzati i cavatappi.

Il suo intervento era altresì documentato in un fascicolo che riporta tutte le fotografie della proiezione in PPT che l'amico Reinhold proponeva in vendita al prezzo di costo.

**Hans Joachim Turler** è nostro Socio e da tutti è conosciuto e apprezzato; grande appassionato di cavatappi e in particolare dei meccanismi, colto studioso delle della fisica e della meccanica che governano le forze di estrazione rapportate alla forza resistente sulla base dei diversi meccanismi.

Egli ha proiettato un film nel quale racconta l'evoluzione dei cavatappi dal tipo semplice a T senza alcuna riduzione della forza necessaria all'estrazione attraverso le invenzioni successive dell'ingegno umano tese a ridurre tale forza.

Il film è particolarmente gradevole per via della simpatia dell'"attore", lo stesso Hajo, dotto e fotogenico; il racconto si snoda attraverso i vari modelli evidenziando in modo tecnico comparato i relativi vantaggi e miglioramenti. Hajo ha offerto il film ai Soci che lo richiedevano.

**Marc Ouvrard**, è il Presidente del C.F.T.B., l'associazione collezionisti di cavatappi francese; grande studioso di cavatappi, della loro storia e soprattutto delle origini del suo utilizzo nei vari Paesi; ha scritto libri e gestisce un apprezzato blog.

Egli ha proiettato un documento in PPT dal titolo intrigante: "Quando i cavatappi partirono alla conquista del mondo" che è frutto di una sua lunga ricerca tuttora in corso e in piccola parte coadiuvato dal nostro Armando Cecconi; lo studio si propone la ricerca della parola e della raffigurazione di cavatappi nei dizionari, nei libri, nei quadri e altri documenti storici: la presenza della parola o della immagine testimonia l'effettivo uso e conoscenza dello strumento.

Ha presentato inoltre un suo libro di recentissima pubblicazione; vi è raccontata la storia misteriosa di una persona trovata morta 250 anni; il poveretto è caduto da una falesia nella bella e solitaria costa della Normandia; gli furono trovati in tasca pochi oggetti, un fazzoletto, un chiave, una tabacchiera e un cavatappi: davvero singolare! un poliziesco antico.

Il libro ha una piccola prefazione a cura di Armando Cecconi, che ha visitato insieme con l'autore, i luoghi in cui si svolse la vicenda.

Heinrich Ehrhardt ha brevettato nel 1891 questo esemplare meccanico di cavatappi; in seguito ha venduto i diritti a Georg Reissmann.

